

AVVISI

FIDANZATI E CONVIVENTI per sposarsi in chiesa l'anno prossimo, si facciano vivi. BATTESIMO O CRESIMA DI ADULTI fatevi vivi.

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

IL CATECHISMO È un tempo e un percorso per capire ciò che crediamo riguardo a Dio, alla sua Parola e alla sua Chiesa-

SI IMPONE? NO, nessuno è obbligato a credere né nessuno può essere perseguitato se crede in Dio. Ma chi crede ha una apertura mentale larga, profonda e alta fino al cielo e alla eternità.

SOSTITUISCE I GENITORI? CERTO CHE NO. I genitori trasmettono il meglio di sé ai figli, anche la fede con tutto il resto. Oppure trasmettono l'indifferenza ai valori dello spirito.

IL CATECHISMO È

- **PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA**
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI**
- **E LASCIA UN IMPRONTA CHE VA CUSTODITA.**

Ci incontriamo, i genitori e i figli, la domenica alle 10 in chiesa e in teatro per la santa Messa (in due gruppi ristretti) e quelli della Cresima alle 11.30. E così iniziamo e andiamo avanti vedendo quanti siamo come le cose si svilupperanno.



CELEBRAZIONI S. CLETO

via B. Bernardini, 55. oppure via Nicola Maria Nicolai 70. 00156 Roma

Feriali: Lodi ore 7,15 - S. Messa ore 7,30 – Vespro 18,15 (sabato ore 18,00) - s. Messa 18,30

Festivi: S. Messe: 8,00 - 10,00 (con catechesi familiare) - 11,30 - 18,30 e Vespro ore 18,00.

Telefono parrocchia 06 4 103 103 - SITO: SAN-CLETO.IT

p. David 3493889759 – p. Giovanni 3282543899 – p. Giuseppe3887284973



PARROCCHIA S. CLETO - 11 OTTOBRE

(28A DOMENICA TEMPO ORDINARIO)

IL GRAN PRANZO DI DIO

La speranza cristiana di un mondo di fratelli e sorelle avrà il suo compimento nella festa generale dei figli con il Padre. Il pranzo in paradiso ne è l'immagine più efficace e realtà vera dove saremo tutti uniti e felici.

CANTO D'INIZIO

Al tuo santo altar m'appresso, o Signor, mia gioia e mio amor.

- O Signore che scruti il mio cuor, dal maligno mi salvi il tuo amor.
- Tu sei forza, sei vita immortal. Perché triste cammino tra il mal?
- Mia speranza e salvezza sei tu; ch'io ti lodi in eterno, o Gesù.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA IS 25,6-10 **DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA**

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre.

Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.

Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte». **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE SALMO 22 **IL SIGNORE È IL MIO PASTORE.**

**Il Signore è il mio pastore, nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce, mi disseta in placide acque.
È il ristoro dell'anima mia, in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome, dietro a lui mi sento sicuro.
Pur se andassi per valle oscura non avrò da temere alcun male;
perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.
Quale mensa per me tu prepari sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo: il mio calice è colmo di ebbrezza!
Bontà e grazia mi sono compagne quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio lungo tutto il migrare dei giorni.**

SECONDA LETTURA Fil 4,12-14.19-20 **Dalla lettera di san Paolo ai Filippesi**

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi

dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia. Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. Alleluia

VANGELO Mt 22,1-10 Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. **Parola del Signore**

CANTO DI COMUNIONE (cfr. Rm 8 - M. Frisina)

**Chi ci separerà dal suo amore la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà, dall'amore in Cristo Signore.**

Chi ci separerà dalla sua pace la persecuzione, forse il dolore?

Nessun potere ci separerà da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia chi potrà strapparci il suo perdono?

Nessuno al mondo ci allontanerà dalla vita in Cristo Signore.

PAROLE DA CAPIRE MEGLIO

Gesù racconta questa parabola prendendo spunto da un fatto accaduto: un personaggio importante aveva invitato conoscenti ricchi alle nozze del figlio e questi avevano rifiutato l'invito per andare ai loro affari. Quella persona potente si sente offesa e fa ammazzare gli invitati scortesivi. Poi, per non buttare via i cibi preparati, forse pentito, invitò tutti i poveracci trovati per strada.

IL PRANZO DI DIO: il racconto di Gesù ricorda che:

1. Dio ha fatto una alleanza con Abramo e con tutto Israele, ma molti non hanno risposto, come narra l'Antico Testamento (AT). Certo, il Signore non li ha uccisi. Gli Ebrei sono rimasti un piccolo popolo che testimonia la Antica Alleanza: Dio è fedele alla Parola data. Noi spesso no!

2. Dio ha fatto una nuova ed eterna Alleanza con noi ma moltissimi battezzati se ne infischiano: hanno i loro affari. Il Signore non ci ammazza per questo, ma che fine faremo?

3. Cosa rappresenta questo pranzo di Dio?

- rappresenta le nozze (la Alleanza) di Dio (sposo) **con gli invitati** (la sposa). Dio vuol fare famiglia con noi. Ci saremo? O gli metteremo le corna?

- rappresenta l'Eucaristia: "beati gli invitati alla mensa del Signore" ma molti battezzati - non riconoscono la Domenica come giorno del Signore, - non partecipano alla Eucaristia = rendimento di grazie - non fanno la Comunione perché... ci sono tanti perché

4. Gli invitati che non vengono saranno uccisi come nella parabola?

No! Dio Padre non ammazza i suoi figli né autorizza nessuno ad ammazzare ("non uccidere" è il quinto Comandamento).

Però chi non siede a tavola con il Signore, non magia con lui, non sta accanto agli altri... muore di debolezza, di inedia perché non ha relazione con Dio e con il prossimo. (E' la Comunione con Lui nel Pane eucaristico e nella Parola di vita)

5. Il pranzo di Dio è il Paradiso. Ogni volta che ci incontriamo a pranzo, a cena, a un picnic, siamo felici perché incontriamo amici. La felicità di un momento felice è solo l'assaggio della felicità eterna del Paradiso.

- E' una favoletta per bambini?

- No! E' la realtà ultima della vita vissuta secondo il Vangelo.

E' la risposta di Dio alla nostra sete di felicità.



PER LA CATECHESI

1. il segno della croce

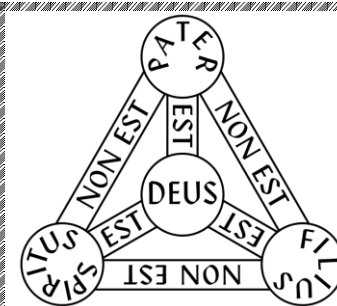


di su il Padre -----► di su verso il Cielo

di giù il Figlio-----► di giù verso la Terra, verso l'umanità

di qua e di là lo Spirito Santo -----► che abbraccia tutti

2. il Gloria al Padre: la preghiera assolutamente gratuita.



GLORIA AL PADRE -----► di su verso il Cielo
E AL FIGLIO ----► di giù verso la Terra e l'umanità,
E ALLO SPIRITO SANTO ----► che abbraccia tutti
COME ERA NEL PRINCIPIO -----► cioè all'inizio
ORA E SEMPRE --► in questo momento e in futuro
E NEI SECOLI DEI SECOLI -----► cioè sempre.
AMEN ----► così è, così sia per davvero e ci credo.